

    <p>Unione Europea Regione Sicilia</p>	Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" Via All'eri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En) Cod.mecc. ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it www.iisdavinciarmarina.edu.it		
	<table><tr><td>TECNICI<ul style="list-style-type: none">- Armi, Finanza e marketing- Sistemi informativi aziendali- Costruzioni, ambiente e territorio- Chimica, mat. e dietec. sanitarie</td><td>LICBI<ul style="list-style-type: none">- Scienze Umane- Economico-Sociale- Linguistico</td><td>PROFESSIONALI<ul style="list-style-type: none">- Odontotecnico- Manutenzione e Assistenza Tecnica- Servizi Socio-Sanitari- Produzione Industria Artigianato</td></tr></table>	TECNICI <ul style="list-style-type: none">- Armi, Finanza e marketing- Sistemi informativi aziendali- Costruzioni, ambiente e territorio- Chimica, mat. e dietec. sanitarie	LICBI <ul style="list-style-type: none">- Scienze Umane- Economico-Sociale- Linguistico
TECNICI <ul style="list-style-type: none">- Armi, Finanza e marketing- Sistemi informativi aziendali- Costruzioni, ambiente e territorio- Chimica, mat. e dietec. sanitarie	LICBI <ul style="list-style-type: none">- Scienze Umane- Economico-Sociale- Linguistico	PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none">- Odontotecnico- Manutenzione e Assistenza Tecnica- Servizi Socio-Sanitari- Produzione Industria Artigianato	

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026.
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)
Approvato con delibera n.1 Del Consiglio di Classe del 14/05/2026

Classe Quinta Sez. B - Liceo delle Scienze Umane
Coordinatore Prof. Turco Riccardo



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Maria la Monica

Anno scolastico 2025/2026

INDICE

ARGOMENTO	PAG.
Informazioni generali sull'istituto	3
Caratteristiche dell'indirizzo	4
PECUP Professionale	4
Quadro orario	6
La storia della classe	7
Presentazione della classe	7
Composizione Consiglio di classe	8
Pecup-competenze chiave di cittadinanza-competenze acquisite contenuti-metodi e mezzi-tempi e spazi di tutte le discipline	11
FSL	36
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'anno scolastico	38
ORIENTAMENTO	38
PNRR	39
Attività di educazione civica	39
Valutazione e verifica	40
Griglie di valutazione (Ed. civica, Competenze, Comportamento)	41
Crediti assegnati agli studenti	56
Foglio firme	57

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S. "Leonardo da Vinci" nasce il 1° settembre dell'anno scolastico 2012/13 dalla fusione di due Istituti di Piazza Armerina, il Liceo Pedagogico e Linguistico (ex Magistrale) Francesco Crispi e l'I.T.C.G "Leonardo da Vinci ", unificando in tal modo l'istruzione Magistrale con l'istruzione Tecnica. La prima è attinente ai Licei, scuole che hanno come obiettivo primario la preparazione agli studi Universitari, nello specifico in campo umanistico e linguistico; la seconda offre invece una preparazione tecnica che, non trascurando la preparazione umana e scientifica, permette allo studente di acquisire le competenze necessarie spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi universitari. In particolare, l'indirizzo Tecnico-Economico con l'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.), forma operatori del settore economico-aziendale e finanziario (ragionieri), con competenze approfondite nel settore informatico.

Dall'anno scolastico 2013/14 il Leonardo da Vinci amplia la sua offerta formativa con l'aggregazione dell'Istituto Professionale "Boris Giuliano" e "Matilde Quattrino", dando così origine ad un polo scolastico comprendente vari settori e indirizzi di istruzione.

L'Istituto si integra con la città e il territorio di cui fa parte: Piazza Armerina, infatti, è un pregevole centro ricco di arte, storia, cultura, beni artistici e archeologici, in particolare la Villa Romana del Casale dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità, e di un rilevante patrimonio boschivo che la rende un'oasi verde al centro della Sicilia, che insieme contribuiscono a sostenere l'economia della zona basata anche su cellule imprenditoriali e produttive, (in genere piccole imprese a conduzione familiare e a carattere artigianale), sull'agricoltura e, in ragione prevalente, sul terziario impiegatizio. Tali attività potrebbero avere un impulso notevole se si riuscisse a costruire un'adeguata cultura imprenditoriale.

La scuola, quindi, risulta bene inserita nel tessuto sociale ed economico del territorio piazzese, poiché risponde alle esigenze e agli sbocchi occupazionali nelle attività del commercio, nel settore edilizio, nel terziario impiegatizio e nell'esercizio delle libere attività professionali.

Oggi l'Istituto è frequentato da circa 700 alunni, provenienti da un bacino di utenza che fa riferimento soprattutto a Piazza Armerina, ma anche a paesi come Aidone, Valguarnera, San Cono, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, Raddusa.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante dei laboratori per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo delle Scienze Umane

“Il percorso del liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

PECUP

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e

i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

La classe non ha fatto esperienza in modalità CLIL.

Sono state altresì svolte nell'ambito del monte ore curricolare delle singole discipline 33 ore di Educazione Civica.

LA STORIA DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe 5^aB SU è costituita da venti studentesse e studenti, di cui alcuni provenienti dai paesi vicini. La classe è abbastanza eterogenea data la diversa estrazione socio-culturale, le differenti potenzialità intellettive, espressive e critiche e la varietà nelle conoscenze e nelle competenze, tutti elementi questi derivanti anche dal livello di preparazione raggiunto negli anni scolastici precedenti.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno evidenziato il rispetto per le regole della convivenza civile non costantemente e nell'arco del quinquennio, sono riusciti a costruire, nel complesso, un buon rapporto con i docenti fondato sul rispetto reciproco e sulla cooperazione.

Nel corso di questi anni si è cercato di assicurare alla classe la continuità metodologico-didattica, mantenendo lo stesso team docenti, quanto meno nel corso del triennio. Per quanto riguarda l'insegnamento dell'Italiano, del Latino, dell'Inglese, si è registrato l'avvicendamento di docenti diversi nell'ultimo anno; gli studenti, pertanto, hanno cercato di adeguarsi ad impostazioni metodologico-didattiche diverse, registrando, qualche flessione e alcune difficoltà durante il percorso scolastico.

Per quanto riguarda il profilo della classe, un buon gruppo di studenti, nel corso degli anni, ha mostrato interesse, impegno e partecipazione che si sono evidenziati anche nel corso di quest'anno, quando proprio la prospettiva dell'Esame di Maturità ha comportato maggiore responsabilità ed impegno nello studio. Un altro gruppo, invece, ha dimostrato discontinuità nelle attività di studio e approfondimento registrando, quindi, qualche difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e competenze. Le iniziative e le strategie messe in atto dai docenti, hanno avuto come obiettivo precipuo, quello di indirizzare gli studenti della classe verso un itinerario di apprendimento che sviluppasse le capacità critiche, di approfondimento, di rielaborazione, di analisi e sintesi, di corretta espressione orale e scritta.

Per quanto riguarda, quindi, l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche proposte e all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, la classe si presenta in maniera piuttosto eterogenea.

Alla fine del quinquennio, essa appare suddivisa in tre gruppi di livello:

un primo gruppo di studenti attenti e scrupolosi, attivi, propositivi e costruttivi, rispettosi delle regole, interessati costantemente al dialogo educativo, con un profitto tra il buono e l'ottimo, desiderosi di accrescere il proprio bagaglio culturale sfruttando ogni singola occasione didattica, consapevoli del traguardo finale da affrontare con l'obiettivo di raggiungere risultati elevati. Il gruppo mostra di aver arricchito il patrimonio delle proprie conoscenze e di aver consolidato adeguate capacità e competenze, di aver interiorizzato i contenuti e di averli rielaborati criticamente, di aver acquisito capacità espressive ed espositive ed un linguaggio appropriato e specifico, di aver compreso collegamenti e connessioni logiche;

un secondo gruppo ha mostrato interesse e impegno diversificato verso le varie discipline di studio e, di conseguenza, diversificati risultano gli esiti in termini di apprendimento. Essi hanno seguito le attività rielaborando in maniera più che accettabile i contenuti disciplinari, attestandosi a livelli più che sufficienti;

un terzo gruppo è caratterizzato da studenti più fragili, che nel corso degli anni scolastici non hanno manifestato una particolare motivazione allo studio, hanno mostrato modesto impegno ed interesse e non sempre hanno risposto positivamente alle continue sollecitazioni dei docenti, seguendo le attività didattiche con discontinuità e partecipando al dialogo educativo in maniera non sempre proficua. Anche in questo caso, comunque, il livello generale di conoscenze e competenze acquisito può essere definito nel complesso sufficiente.

Durante il percorso formativo, grazie agli incontri del Consiglio di Classe e ai colloqui con le famiglie avvenuti periodicamente, si è continuamente monitorato il rendimento della classe, sia in termini di profitto che di maturazione umana e culturale. Infatti si è cercato di sviluppare al massimo le potenzialità di ciascuno, in relazione alle proprie capacità elaborative, logiche e critiche, di migliorare l'esposizione orale, cercando di arricchire il linguaggio di termini e simboli specifici, e di promuovere uno studio quanto più possibile agile e proficuo, nel

rispetto del rigore e della completezza delle informazioni. Sono state attivate le strategie necessarie per guidarli all'acquisizione di una coscienza critica e alla capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili.

Per quanto riguarda la valutazione, nel corrente anno scolastico è stata effettuata con cadenza quadrimestrale; in tutte le discipline si è tenuto conto di svariati fattori quali l'impegno, le conoscenze acquisite, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi ottenuti e tutte le abilità e le competenze evidenziati dagli studenti.

In conclusione, per quanto concerne la preparazione e il raggiungimento degli obiettivi, il rendimento delle singoli studenti si è naturalmente differenziato in funzione delle abilità, delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, dell'impegno e dell'interesse, così come diversificata è stata la partecipazione al dialogo educativo-formativo ma nel complesso sembra abbiano acquisito quella maturità e consapevolezza che consentirà loro di affrontare con la giusta dose di responsabilità l'Esame di Maturità che a breve li attende.

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
MATEMATICA E FISICA	FARINA	GIULIANA
SCIENZE NATURALI	SARDA	CARMELINA
INGLESE	COVATO	GIORGIA
FILOSOFIA	RIZZO	GIUSEPPINA RITA
ITALIANO	BALLARO	FRANCESCO LUCA
LATINO	BALLARO	FRANCESCO LUCA
STORIA	ZAPPALA	PIETRO
SCIENZE UMANE	RIZZO	GIUSEPPINA RITA
STORIA DELL'ARTE	ROCCAFORTE	CARMEN MARINA
RELIGIONE	TURCO	RICCARDO
SCIENZE MOTORIE	ZAGARDO	LUCIA

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Obiettivi generali,

Gli obiettivi formativi ed educativi che la scuola ha inteso realizzare rispondono alle seguenti finalità: interpretare attivamente e responsabilmente il ruolo di studente e realizzare il proprio progetto di vita;

- essere partecipi ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.
- Sviluppare creatività, capacità progettuale ed esecutiva utili nell'ambito lavorativo professionale;
- acquisire conoscenze solide e versatili che consentano di intraprendere agevolmente gli studi universitari e di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro come persone "dutilmente intelligenti";
- formulare giudizi critici culturalmente fondati;
- instaurare un dialogo, proporre le proprie idee e rispettare quelle degli altri;
- avere cura di sé e mantenere la propria efficienza fisica.

Obiettivi del corso.

Gli obiettivi comuni a tutte le discipline nel corso del quinquennio sono stati:

- sapersi relazionare con i compagni, con i docenti e con l'ambiente esterno in cui gli allievi si troveranno ad operare;
- saper lavorare individualmente in maniera autonoma e in gruppo;
- leggere, redigere e interpretare testi e documenti;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente.

Gli obiettivi previsti in termini di conoscenze e competenze, in sede di programmazione sono stati i seguenti:

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle diverse discipline di studio;
- operare per obiettivi e per progetti;
- comunicare utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- partecipare al lavoro organizzativo, individualmente e/o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

Si precisa che non tutti gli obiettivi indicati sono stati raggiunti in maniera piena dalla totalità dagli studenti.

Obiettivi trasversali.

Nell'attuazione della programmazione didattica il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi trasversali:

- stimolare ed accrescere il desiderio di sapere.
- acquisire un metodo di studio autonomo basato sull'osservazione e la ricerca.
- acquisire adeguate competenze linguistiche in relazione alle discipline studiate.
- saper decodificare il linguaggio del mondo contemporaneo nel suo vasto panorama di forme comunicative.
- sapersi esprimere in forme e "stili" diversi, in buona forma orale, scritta e grafica.

Area umanistica

- consolidare e ampliare le abilità linguistiche sia nella lingua propria che nella lingua straniera.
- comprendere i testi cogliendone le caratteristiche lessicali, sintattiche, e stilistiche, riconoscendo anche le principali figure retoriche.
- acquisire abilità espressive autonome.
- conoscere e utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.

- saper elaborare testi scritti secondo le tipologie previste dagli Esami di Stato.

Area tecnico-scientifica

- utilizzare il linguaggio specifico per esprimere i contenuti delle discipline.
- sviluppare le capacità logico-intuitive.
- risolvere problemi ed esercizi orientati sia all'analisi critica del fenomeno considerato, sia alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

I temi sono stati sviluppati nel corso dell'anno dai docenti di tutte le discipline con l'apporto dei relativi contenuti, tenendo conto sia degli obiettivi formativi e dei traguardi di competenza propri delle singole discipline, sia degli obiettivi trasversali e dei traguardi formativi delle nuove linee guida di Educazione Civica.

**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE -
CONTENUTI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE**

LINGUA E LETTERATURA LATINA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
	(DM 139/2007) Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione (Racc. UE 2018) Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'interazione comunicativa, i valori estetici e culturali Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi Cogliere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un autore ed un'opera Cogliere il valore fondamentale della cultura latina per la tradizione europea Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello	L'Elegia latina in età Augustea: caratteristiche e temi Cornelio Gallo, Tibullo e Propertio: vita, pensiero ed opere Ovidio: vita, pensiero ed opere Antologia: Proemio (da Ars Amatoria) Apollo e Dafne Il mito di Narciso Il rapimento di Proserpina (da Le Metamorfosi) La storiografia in età augustea Livio: vita, pensiero ed opere Antologia: Il proemio La nascita di un eroe: Romolo Romolo contro Remo Il ratto delle Sabine La punizione di Tarpea La morte di Lucrezia Il proemio della seconda guerra punica (da Ab Urbe condita) La prima età imperiale: L'Età Giulio – Claudia e Flavia Fedro: vita, pensiero ed opere La volpe e l'uva Il lupo e l'agnello La cicala e la formica Seneca: vita, pensiero ed opere L'ira, passione orribile (dal De Ira) Il furor di Alessandro Magno (da Epistulae ad Lucilium) Consigli ad un amico (da Epistulae ad Lucilium) Come comportarsi con gli schiavi (da Epistulae Morales ad	Lezione frontale, lezione partecipata con l'uso della LIM; Group reading activity and traslate; Peer to Peer / Peer Tutoring; Didattica metacognitiva; Cooperative e collaborative learning; Didattica dell'errore; Flipped classroom; Scrittura creativa;

		<p>comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Lucilium) Il male di vivere (da De tranquillitate animi) La vita non è breve come sembra (da De brevitae vitae) Gli occupati (da De Brevitate vitae) Bisogna dedicarsi alla filosofia (da De brevitae vitae)</p> <p>Lucano – Cecilio Stazio – Valerio Flacco: vita, pensiero ed opere</p> <p>La satira: caratteristiche del genere</p> <p>Persio e Giovenale: vita, pensiero ed opere Antologia: La misoginia di Giovenale (Saturae)</p> <p>L'Epigramma Marziale: vita, pensiero ed opere Antologia: Un poeta in edizione tascabile Predico bene... ma razzolo male Uno spasimante interessato Un maestro rumoroso Epitafio per Erotio (da Epigrammata) Il dentifricio La lampada ad olio (Xenia et Apophoreta)</p> <p>Petronio: vita, pensiero ed opere Antologia: La casa di Trimalchione Trimalchione a cena La matrona di Efeso Il lupo mannaro (da Satyricon)</p> <p>Dall'età dei Flavi all'età degli Antonini Quintiliano: vita, pensiero ed opere Antologia: L'innata capacità di apprendimento L'oratoria è un' ars sociale</p>	
--	--	--	--	--

			<p>Si al gioco, no alle botte Giudizio sugli oratori e la lirica greca e latina (da Institutio Oratoria)</p> <p>Tacito: vita, pensiero ed opere</p> <p>Apuleio: vita, pensiero ed opere</p>	
--	--	--	---	--

RELIGIONE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.</p> <p>Confrontare le scelte dettate dall'etica cristiana e quelle determinate da altre religioni e correnti di pensiero.</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua.</p> <p>Imparare a imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</p> <p>- Riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</p> <p>- La natura e il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.</p> <p>- Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali. Gli orientamenti della chiesa cattolica sull'etica personale e sociale.</p>	<p>- Le religioni del libro: Islam ed ebraismo</p> <p>- Le religioni dell'Oriente: Buddismo e Induismo</p> <p>- La religione e le nuove sfide: il pluralismo religioso, l'ateismo, il desiderio di spiritualità in modo alternativo.</p> <p>- L'amore come fondamento della vita.</p> <p>- Bioetica e sacralità della vita</p> <p>L'aborto</p> <p>La fecondazione medicalmente assistita</p> <p>La legge 40/2004</p> <p>Le etiche contemporanee</p> <p>Il relativismo etico</p> <p>L'etica religiosa</p> <p>Il bene</p> <p>Perché scegliere il bene</p> <p>La vita autentica</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Confronto, sostenuto da argomentazione personale</p> <p>Lettura ermeneutica delle fonti</p> <p>Uso di strumenti multimediali.</p> <p>Produzioni personali e confronto.</p>

SCIENZE UMANE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.</p> <p>-Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei la conoscenza delle principali tipologie educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p> <p>- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione</p>	<p>-Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso</p> <p>-Progettare</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Risolvere problemi</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>-Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia in relazione agli interlocutori che al contesto.</p> <p>-Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.</p> <p>-Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura sociologica, pedagogica e antropologica.</p> <p>-Individuare le relazioni e i collegamenti tra le Scienze Umane.</p> <p>-Elaborare mappe cognitive e schemi logici per comunicare le proprie conoscenze.</p> <p>-Ricerca materiale e informazioni utilizzando i new media.</p> <p>Gli alunni hanno acquisito la</p>	<p>Sociologia</p> <p>-Le teorie critiche della società: Herbert Marcuse, David Riesman, Charles Wright Mills e Pierre Bourdieu.</p> <p>-L'interazionismo simbolico: Erving Goffman e il "palcoscenico sociale"; istituzione totale e stigma.</p> <p>-Sociologia senza società: Zygmunt Bauman.</p> <p>- Comunicazione e società di massa: le forme della comunicazione; il ruolo dei mass media e della pubblicità; apocalittici e integrati: l'opinione di McLuhan e Umberto Eco; computer e nuovi media; la realtà virtuale; l'intelligenza artificiale.</p> <p>-Globalizzazione e multiculturalità; l'economia globalizzata; globalizzazione e consumismo: Zygmunt Bauman e Ulrich Beck.</p> <p>-La globalizzazione e la politica: gli organismi politici globali.</p>	<p>-Si è proceduto tenendo conto innanzitutto degli interessi e delle motivazioni degli alunni; la lezione espositiva è stata spesso sostituita dalla lezione partecipata attraverso l'uso dei new media, di dibattiti e di conversazioni per dare spazio alle opinioni e alle conoscenze degli studenti. Sono stati valorizzati i lavori personali e di gruppo, accompagnati dall'elaborazione di mappe cognitive e di schemi concettuali, di grafici, di video e di power point, di attività di cooperative learning e di peer tutoring.</p> <p>Anche la visione di film, filmati o di altro materiale, tratto dall'attualità delle tematiche sociali, è stato oggetto di discussioni e dibattiti che hanno consentito agli alunni di esprimere il loro punto di vista e le loro riflessioni, facendo anche confronti col passato, nell'ambito di un dinamico e costante confronto con la realtà di tutti i giorni.</p> <p>Nell'ambito delle trenta ore di orientamento (DM 328 del 22/12/2022), gli alunni hanno avuto, nel corso di quest'anno, l'opportunità di partecipare ad una serie di attività stimolanti dal</p>

<p>formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</p> <p>-Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</p>	<p>-Acquisire e interpretare l'informazione .</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>-Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>consapevolezza dell'importanza dei processi formativi e di apprendimento nella vita dell'uomo.</p> <p>-Hanno acquisito la consapevolezza della trasformazione dei processi educativi e formativi nel tempo e del contributo determinante dato dalla Psicologia.</p> <p>- Hanno consolidato il metodo di studio in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>- Hanno saputo mettere in atto le strategie metodologiche del peer tutoring e del cooperative learning.</p> <p>- Hanno saputo utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e partecipare in maniera propositiva alle discussioni-dibattito in classe.</p>	<p>-Luoghi e persone della globalizzazione: le migrazioni nel mondo globalizzato.</p> <p>-Multiculturalità e multiculturalismo; terrorismo e guerra globale.</p> <p>Welfare, politiche sociali e terzo settore; le origini del Welfare e lo stato sociale in Italia: l'alternativa del "privato sociale".</p> <p>Pedagogia</p> <p>-L'attivismo americano ed europeo. Alexander Neill e la pedagogia libertaria di Summerhill; John Dewei e il pragmatismo americano; Ovide Decroly e i centri di interesse; Roger Cousinet e il lavoro comunitario; Celestine Freinet e la scuola del fare.</p> <p>-L'attivismo in Italia: Rosa e Carolina Agazzi e il valore della spontaneità; Maria Montessori e la pedagogia scientifica.</p> <p>-Alberto Manzi e la funzione pedagogico-educativa della televisione.</p> <p>-La psicopedagogia in Europa e in America: Jean Piaget, Lev Vyigotskij e Roger Bruner.</p> <p>-La pedagogia cattolica e Don Lorenzo Milani.</p> <p>Antropologia.</p>	<p>punto di vista culturale che hanno dato loro la possibilità di confrontarsi con la realtà circostante e con la realtà storica politica e sociale contemporanea.</p>
--	--	---	---	--

			<p>-Antropologia della contemporaneità. -Dal tribale al globale; i panorami di Aryun Appadurai.-Le nuove identità: Hannerz e l'antropologia urbana; Marc Augé e le "città mondo"; Marc Augé: i "non luoghi della surmodernità"; Zygmund Bauman e la glicolizzazione. -L'antropologia urbana; l'antropologia ecologica; l'antropologia dello sviluppo e del consumo; l'antropologia dei media .-Antropologia e diritti umani: antropologia medica e diritto alla salute .-Antropologia dei media: Antropologia e televisione; Antropologia della comunità online.</p>	
--	--	--	---	--

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
	(DM 139/2007) Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione (Racc. UE 2018) Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Riconoscere le caratteristiche dell'opera degli autori e comprendere il contributo innovativo apportato dagli stessi nella storia della letteratura italiana Individuare le relazioni tra avvenimenti storici, movimenti culturali e tendenze letterarie, in un contesto diacronico e sincronico, oltretutto internazionale Cogliere le opportune analogie e differenze tra le correnti e gli autori in una dimensione diacronica e sincronica Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica Partecipare al dibattito culturale Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in prosa e poesia Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi Dimostrare consapevolezza della	Il Dibattito tra Classicisti e Preromantici Giacomo Leopardi: vita, pensiero ed opere. Antologia: La teoria del piacere, del vago, dell'indefinito, la doppia visione e la rimembranza (da Zibaldone di pensieri) Infinito La sera del dì di festa Alla luna Le Rimembranze La quiete dopo la tempesta A Silvia Il Sabato del Villaggio La ginestra (da Canti) Il dialogo della Natura e di un islandese (da Operette Morali) Letteratura e immaginario nell'Italia Postunitaria e nell'Europa del secondo Ottocento: Naturalismo, Simbolismo, Verismo, Decadentismo, I vociani. Giovanni Verga: vita, pensiero ed opere. Antologia: Nedda Lettura di una novella di Vita dei Campi assegnata ad ogni alunno. Prefazione all'amante di Gramigna La lupa Rosso Malpelo (Da Vita dei Campi) Prefazione ai Malavoglia Come le dita di una mano (Capitolo I Malavoglia) La roba (Novelle Rusticane) La morte di Gesualdo (Mastro Don Gesualdo) Giosue Carducci: vita,	Lezione frontale, lezione partecipata con l'uso della LIM; Group reading activity; Peer to Peer / Peer Tutoring; Didattica metacognitiva; Cooperative e collaborative learning; Didattica dell'errore; Flipped classroom; Scrittura creativa; Laboratorio di scrittura sulla tipologia della prima prova dell'esame di Maturità 2026 (Analisi del testo; Testo Argomentativo; Testo Espositivo).

		<p>storicità della letteratura Collegare tematiche letterarie a fenomeni della collettività Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</p>	<p>pensiero ed opere. Antologia: Pianto Antico San Martino Una mattina d'inverno alla stazione (Da Rime Nuove)</p> <p>Grazia Deledda: vita, pensiero ed opere.</p> <p>Gabriele d'Annunzio: vita, pensiero ed opere. Antologia: La vita come un'opera d'arte (da Il Piacere) La sera fiesolana I pastori Pioggia nel Pineto (da Laudi, Alcyone)</p> <p>Giovanni Pascoli: vita, pensiero ed opere. Antologia: è dentro di noi un fanciullino (da Il fanciullino) Novembre L'assiuolo Lavandare X Agosto Arano Temporale (da Myricae) Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio)</p> <p>La letteratura e l'immaginario del Novecento: la trasformazione del romanzo, le avanguardie.</p> <p>Italo Svevo: vita, pensiero ed opere. Antologia: Prefazione Il vizio del fumo La morte del padre (da La Coscienza di Zeno)</p> <p>Luigi Pirandello: vita, pensiero ed opere. Antologia: La vecchia imbellettata (da l'Umorismo) Ciaula scopre la luna La giara Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)</p>	
--	--	---	---	--

			<p>La trasformazione di Mattia Pascal</p> <p>La consapevolezza della solitudine</p> <p>Lo strappo del cielo di carta</p> <p>La lanterninosofia (da Il Fu Mattia Pascal)</p> <p>La consapevolezza delle tante maschere di Vitangelo Moscarda (da Uno Nessuno e Centomila)</p> <p>Letteratura e immaginario a cavallo tra le due guerre mondiali. Avanguardie letterarie ed Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero ed opere Antologia: Veglia Fratelli Mattina Soldati San Martino del Carso I Fiumi Girovago Pellegrinaggio Porto Sepolto Natale (da Allegria) La Madre (da Le Occasioni)</p> <p>Eugenio Montale: vita, pensiero ed opere; Antologia: In limine I limoni Merigiare pallido e assorto Non chiederci la parola Spesso il male di vivere ho incontrato Cigola la carrucola nel pozzo (Ossi di Seppia) La casa dei doganieri (Le occasioni) A Mia madre (La bufera ed altro) Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (Xenia)</p> <p>Salvatore Quasimodo: vita, pensiero ed opere. Antologia: Uomo del mio tempo Alle fronde dei salici Milano 1943 (da Giorno dopo Giorno)</p>	
--	--	--	---	--

			<p>Umberto Saba: vita, pensiero ed opere. A mia moglie La capra Trieste Goal (da Canzoniere)</p> <p>Primo Levi: vita, pensiero ed opere; Se questo è un uomo (da Se questo è un uomo) La zona grigia (da I sommersi e i salvati)</p> <p>Cenni sulla letteratura della Resistenza e Neorealismo Beppe Fenoglio: vita, pensiero ed opere.</p> <p>Antologia: Le avventure del partigiano Jhonny (da Il partigiano Jhonny)</p> <p>Pierpaolo Pasolini: vita, pensiero ed opere</p> <p>Lettura e analisi dei canti I-III- VI- XI- XVIII- XXXIII del Paradiso della Commedia di Dante Alighieri</p>	
--	--	--	--	--

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>-E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari</p> <p>-Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</p> <p>-Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi</p>	<p>-Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>-Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo</p> <p>- Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello</p>	<p>-The Romantic Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</p> <p>- W. Wordsworth</p> <p>- S.T. Coleridge</p> <p>- Mary Shelley</p> <p>-The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</p> <p>- Charlotte Brontë</p> <p>- Emily Brontë</p> <p>- C. Dickens</p> <p>- R.L. Stevenson</p> <p>- O. Wilde</p> <p>-The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.</p> <p>The War Poets:</p> <p>- R. Brooke</p> <p>- W. Owen</p> <p>- J. Joyce</p> <p>- V. Woolf</p> <p>- G. Orwell</p> <p>-Contemporary times: Realism after Modernism. The theatre of the Absurd.</p> <p>- Samuel Beckett</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Uso costante L2</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Analisi del testo letterario attraverso esercizi di comprensione e, guida all'interpretazione, contestualizzazione.</p> <p>Collocazione dell'opera e dell'autore nel contesto storico.</p>

delle occasioni di contatto e di scambio		sviluppo di interessi personali o professionali. -Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.		
---	--	--	--	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>-Conoscere e padroneggiare il proprio corpo e la sua funzionalità</p> <p>-Abilità motorie, sportive ed artistico – espressive</p> <p>-Consolidare i valori dello sport</p> <p>-Imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune</p> <p>-Sicurezza prevenzione e primo soccorso</p> <p>-Salute e corretti stili di vita</p>	<p>- Sa collaborare e partecipare per raggiungere un obiettivo comune</p> <p>-Imparare a imparare: sa ripetere e perfezionare un gesto</p> <p>-Sa comunicare o comprendere messaggi</p> <p>-Sa agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Sa acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>-È consapevole dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute.</p> <p>-È capace di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo</p> <p>-È integrato all'interno del gruppo classe</p> <p>Sa articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive.</p> <p>-Sa utilizzare in modo adeguato le abilità motorie acquisite per il consolidamento degli schemi motori.</p> <p>-Sa eseguire in modo globale i fondamentali di squadra di alcuni giochi sportivi.</p> <p>-Sa applicare le regole del fair play.</p> <p>-Sa concepire l'attività fisicosportiva come abitudine di vita, sia per la salute psicofisica che per l'impiego del tempo libero.</p>	<p>Consolidamento organico e consolidamento delle qualità motorie</p> <p>Potenziamento fisiologico</p> <p>Applicazione dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi più importanti</p> <p>Conoscenza delle specialità dell'atletica leggera</p> <p>Alimentazione e benessere.</p> <p>Attività in ambiente-natura.</p> <p>Organi, apparati, funzioni</p> <p>Dallo Sport all'Educazione globale</p> <p>Sport e differenze di genere</p> <p>Infortunistica e prevenzione legati alla pratica dell'attività sportiva.</p>	<p>-Lezione frontale e attività pratica</p> <p>-Problem solving e dinamiche di gruppo</p> <p>-Imitazione del gesto motorio</p>

SCIENZE NATURALI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti ed a metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento o/ insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di</p>	<p>Comunicazione nella madrelingua Competenze in Matematica e Competenze di base in Scienze e Tecnologia Spirito di iniziativa e imprenditorialità Imparare a imparare. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare le informazioni.</p>	<p>Sapere effettuare connessioni logiche, Riconoscere o stabilire relazioni, Classificare, Formulare ipotesi in base ai dati forniti, Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.</p>	<p>La chimica del carbonio Alcani Alcheni Alchini Idrocarburi ciclici I carboidrati Le proteine I lipidi Gli acidi nucleici La struttura interna della terra La tettonica delle placche</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Problem solving Apprendimento cooperativo</p> <p>MEZZI E RISORSE Libri di testo Attività pratiche correlate all'apprendimento concettuale Presentazioni multimediali</p>

“strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà”.				
--	--	--	--	--

STORIA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRUMENTI	TEMPI E SPAZI
<p>-Acquisizione di una competenza comunicativa (scritta e orale), che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.</p> <p>-Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre testi scritti con finalità diverse.</p> <p>-Conoscere il profilo biografico dell'autore, la sua formazione, le sue opere, la sua poetica.</p> <p>-Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>-Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria nazionale ed europea.</p>	<p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p> <p>-Sa agire in maniera autonoma</p> <p>-Sa distinguere tra eventi e autori appartenenti alle diverse tipologie letterarie.</p> <p>-Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>- Ha consolidato il metodo di studio in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p> <p>-Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti.</p> <p>-Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche culturali.</p>	<p>LA BELLE ÉPOQUE</p> <p>L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>LA CRISI DEL 1929</p> <p>IL MONDO FRA LE DUE GUERRE</p> <p>L'AFFERMAZIONE DEI REGIMI TOTALITARI</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN</p> <p>IL FASCISMO E IL NAZISMO</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>U.S.A. E U.R.S.S.: IL MONDO BIPOLARE (LA GUERRA FREDDA)</p> <p>L'UNIONE EUROPEA E L'ONU.</p> <p>LA GLOBALIZZAZIONE</p>	<p>-Lezioni frontali partecipate e domande di comprensione.</p> <p>-Cooperative Learning, analisi e critica dei fatti.</p> <p>-Peer-tutoring.</p> <p>LIM, testo in uso, collegamenti multimediali, schede- PowerPoint</p> <p>Ricerca, lettura, interpretazione</p> <p>Fonti storiche</p> <p>Indagine nel territorio di testimonianze relative al periodo studiato</p> <p>Film e documentari</p> <p>Lezioni frontali e domande di comprensione.</p> <p>Analisi e critica dei fatti.</p> <p>Ricerca, lettura, interpretazione delle fonti storiche</p> <p>LIM, testo in uso, collegamenti multimediali, schede- PowerPoint</p>	<p>Settembre (aula-)</p> <p>Ottobre/novembre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre /Gennaio</p> <p>Febbraio /Marzo</p> <p>Aprile /Maggio</p>

STORIA DELL'ARTE

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Conoscere e comprendere le esperienze artistiche nei periodi storici studiati;</p> <p>Conoscere e comprendere le connessioni e le differenze tra le varie correnti;</p> <p>Comprendere i principali aspetti caratterizzanti le espressioni artistiche del neoclassicismo e Romanticismo;</p> <p>Comprendere i risvolti innovativi della tecnica pittorica dell'Impressionismo e Post-impressionismo;</p> <p>Conoscere il concetto di Art Nouveau in quanto mutamento di gusto indotto negli ambienti più diversi.</p>	<p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività figurativa e l'importanza che riveste la pratica dell'attività museale per il benessere della mente.</p>	<p>Conoscere e comprendere le esperienze artistiche nei periodi storici studiati;</p> <p>Conoscere e comprendere le connessioni e le differenze tra le varie correnti;</p> <p>Comprendere i principali aspetti caratterizzanti le espressioni artistiche del neoclassicismo, Romanticismo;</p> <p>Comprendere i risvolti innovativi della tecnica pittorica dell'Impressionismo e Post-impressionismo;</p> <p>Conoscere il concetto di Art Nouveau in quanto mutamento di gusto indotto negli ambienti più diversi.</p>	<p>Il Neoclassicismo: scultura e pittura.</p> <p>Il Romanticismo: la pittura inglese e francese.</p> <p>L'Impressionismo. Il Post Impressionismo.</p> <p>L'Art Nouveau: Gaudì</p> <p>La secessione viennese: Klimt.</p> <p>L'Espressionismo: Munch</p> <p>Pablo Picasso e il cubismo.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni partecipate con analisi puntuali sugli autori e sulle rispettive opere.</p> <p>Dialogo didattico</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Letture e ricerca attiva finalizzata alla comprensione e critica degli argomenti.</p> <p>Metodologia induttiva sull'analisi comparativa tra autori e movimenti diversi.</p> <p>Libro di testo e approfondimenti con LIM</p>

MATEMATICA

PECUP	COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Conosce i concetti e i metodi elementari della matematica per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico.</p> <p>-Ha acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.</p> <p>-Ha inquadrato le varie teorie matematiche studiate e ne ha compreso il significato concettuale.</p> <p>-Ha approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni).</p> <p>-Ha imparato a padroneggiare il linguaggio specifico della matematica</p>	<p>-Sa utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>-Sa confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>-Sa individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>-Sa analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>-Possiede gli strumenti essenziali e le abilità necessarie per poter effettuare l'analisi di un problema matematico</p> <p>-Conosce le definizioni fondamentali e la terminologia relativa alle funzioni</p> <p>-È in grado di rappresentare una funzione</p> <p>-Sa determinare il campo di esistenza di funzioni</p> <p>-Conosce le proprietà delle funzioni</p> <p>-Sa verificare limiti utilizzando la definizione</p> <p>-Sa calcolare limiti di funzioni di variabili reali</p> <p>-Conosce alcuni teoremi generali sul calcolo dei limiti</p> <p>-Sa ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione</p>	<p>-Classificazione delle funzioni-Definizione di funzione-Dominio e codominio di una funzione.</p> <p>-Zeri e segno di una funzione razionale intera, razionale fratta, irrazionale intera e fratta, logaritmica ed esponenziale.</p> <p>-Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva.</p> <p>-Funzioni crescenti e decrescenti in senso stretto e in senso lato.</p> <p>-Funzione monotona.</p> <p>-Funzione pari e dispari.</p> <p>-Intervalli: limitati, illimitati-Intorno completo e circolare-Punto isolato e di accumulazione.</p> <p>-Limiti di una funzione.</p> <p>-Limite di una somma.</p> <p>-Limiti di funzioni elementari.</p> <p>-Prodotto e quoziente di limiti,</p> <p>-Limite di una potenza.</p> <p>-Forma indeterminata infinito su infinito.</p> <p>-Teorema di unicità del limite-Teorema della permanenza del segno.</p> <p>-Teorema del confronto.</p> <p>-Asintoti orizzontali e verticali.</p> <p>-Funzione continua-Significato geometrico di derivata.</p> <p>-Rapporto incrementale.</p> <p>-Calcolo di una derivata applicando la definizione.</p> <p>-Regole di derivazione.</p> <p>-Operazioni con le derivate.</p>	<p>-Dialogo didattico</p> <p>-Esposizione diretta degli argomenti, in modo intuitivo prima, più rigoroso poi</p> <p>-Esercitazioni alla lavagna e correzione dei lavori domestici</p> <p>-Proiezioni di grafici sulla LIM</p>

		<p>-Conosce il concetto di funzione continua</p> <p>-Sa classificare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione</p> <p>-Sa disegnare il grafico probabile di una semplice funzione razionale intera e fratta, irrazionale, esponenziale e logaritmica.</p>	<p>-Derivata di una funzione composta.</p> <p>-Massimi e minimi di una funzione.</p> <p>-Concavità di una funzione.</p> <p>-Studio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, esponenziale e logaritmica.</p> <p>Preparazione per affrontare le prove INVALSI.</p>	
--	--	--	---	--

FISICA

PECUP	COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Ha acquisito consapevolezza del valore culturale della disciplina, raccordata con matematica, scienze, storia e filosofia (epistemologia)</p> <p>-Ha appreso i concetti fondamentali della fisica</p> <p>-Ha osservato e identificato fenomeni</p> <p>-Ha affrontato e risolto semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico</p> <p>-Ha avuto consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p> <p>-Ha compreso e valutato le scelte</p>	<p>-Sa osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>-Sa analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <p>-È consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>-Conosce le grandezze elettriche fondamentali;</p> <p>-conosce gli elementi elementari di elettrostatica;</p> <p>-Sa applicare la legge di Coulomb;</p> <p>-Ha acquisito il concetto di campo elettrico;</p> <p>-Sa determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche sorgenti;</p> <p>-Ha acquisito il concetto di energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale;</p> <p>-Sa determinare l'energia potenziale elettrica in un punto e la differenza di potenziale tra due punti</p>	<p>I corpi elettrizzati e la carica elettrica.</p> <p>-Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione.</p> <p>-Legge di Coulomb- Polarizzazione degli isolanti.</p> <p>-Il vettore campo elettrico.</p> <p>-Le linee del campo elettrico.</p> <p>-Potenziale elettrico.</p> <p>-Energia potenziale elettrica.</p> <p>-Equilibrio elettrostatico.</p> <p>-Flusso del campo elettrico.</p> <p>-Teorema di Gauss per il campo elettrico.</p> <p>-Capacità elettrica.</p> <p>-Condensatori in serie e in parallelo.</p> <p>-Circuiti elettrici: generatore, verso della corrente, intensità di corrente, corrente media ed istantanea, corrente continua.</p> <p>-I Legge di Ohm.</p> <p>-Resistori in serie e in parallelo.</p> <p>-II Legge di Ohm.</p> <p>-La gravitazione.</p> <p>-Le Leggi di Keplero.</p> <p>-La Legge di gravitazione universale.</p> <p>-Il moto orbitale dei satelliti e dei pianeti.</p> <p>-I magneti.</p> <p>-Le interazioni magnetiche.</p> <p>-corrente e corrente-corrente.</p> <p>-Definizione di campo magnetico.</p>	<p>-Dialogo didattico</p> <p>-Esposizione diretta degli argomenti, in modo intuitivo prima, più rigoroso poi</p> <p>-Esercitazioni alla lavagna e correzione dei lavori domestici</p> <p>-Esperienza di laboratorio</p>

scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive				
--	--	--	--	--

FILOSOFIA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Aver acquisito lo studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;</p> <p>-Aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine della Filosofia mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</p> <p>-Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei la conoscenza delle principali tipologie filosofiche della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p> <p>- Aver Acquisito la conoscenza dei termini e dei concetti filosofici; la capacità di comprendere e analizzare il pensiero</p>	<p>-Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso</p> <p>-Progettare</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Risolvere problemi;</p>	<p>Gli alunni sono in grado di individuare alcuni fondamentali problemi filosofici e di partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia in relazione agli interlocutori che al contesto;</p> <p>-Hanno acquisito il lessico e le categorie della Filosofia;</p> <p>-Sono in grado di ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi e sanno stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico,</p> <p>-Sono in grado di analizzare problemi filosofici e il loro significato storico-culturale</p> <p>- Hanno acquisito la conoscenza di periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno;</p> <p>-Hanno acquisito la conoscenza, sia</p>	<p>-L'Europa nell'età dei lumi e i presupposti e i caratteri dell'Illuminismo;</p> <p>-Kant e la critica della ragione;</p> <p>-Kant e la "Critica della ragion pura";</p> <p>-Kant e la "Critica del giudizio";</p> <p>-Idealismo e Romanticismo;</p> <p>-L'Idealismo e Johann Gottlieb Fichte: l'io come pura azione autocreatrice;</p> <p>- Il rifiuto del sistema hegeliano: individuo ed esistenza nella riflessione di Arthur Schopenhauer e Soren Kierkegaard;</p> <p>-Schopenhauer: un antihegeliano nell'epoca dell'hegelismo;</p> <p>-Kierkegaard: la categoria del singolo e la filosofia dell'esistenza;</p> <p>-Karl Marx: la filosofia come trasformazione del</p>	<p>-Si è proceduto tenendo conto innanzitutto degli interessi e delle motivazioni degli alunni; la lezione espositiva è stata spesso sostituita dalla lezione partecipata attraverso l'uso dei new media, di dibattiti e di conversazioni per dare spazio alle opinioni e alle conoscenze degli studenti. Sono stati valorizzati i lavori personali e di gruppo, accompagnati dall'elaborazione di mappe cognitive e di schemi concettuali, di grafici, di video e di power point, di attività di cooperative learning e di peer tutoring.</p> <p>Anche la visione di film, filmati o di altro materiale, tratto dall'attualità delle tematiche sociali, è stato oggetto di discussioni e dibattiti che hanno consentito agli alunni di esprimere il loro punto di vista e le loro riflessioni, facendo anche confronti col passato, nell'ambito di un dinamico e costante confronto con la realtà di tutti i giorni.</p> <p>Nell'ambito delle trenta ore di orientamento (DM 328 del 22/12/2022), gli alunni hanno avuto, nel corso di quest'anno, l'opportunità di partecipare ad una serie di attività stimolanti dal punto di vista culturale</p>

<p>filosofico; di argomentare e di analizzare il testo filosofico.</p>	<p>-Acquisire e interpretare l'informazione;</p> <p>-Imparare ad imparare;</p> <p>-Collaborare e partecipare;</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile.</p>	<p>pure in maniera essenziale delle principali teorie filosofiche proprie della cultura occidentale e del ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea e nella relazione con le altre culture.</p>	<p>mondo;</p> <p>-la Psicologia e la Psicoanalisi;</p> <p>-Sigmund e la nascita della Psicoanalisi.</p>	<p>che hanno dato loro la possibilità di confrontarsi con la realtà circostante e con la realtà storica politica e sociale contemporanea.</p>
--	--	--	---	---

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

I percorsi FSL nascono dalla esigenza di una collaborazione tra scuola e mondo del lavoro al fine di arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze professionali specifiche dei diversi corsi di studio. All'interno del sistema educativo l'alternanza, sviluppata in sinergia con le imprese del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti, di concerto con il consiglio di classe, costituisce uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intende promuovere il loro successivo ingresso nel mondo del lavoro.

I percorsi sono stati elaborati sul piano formativo guardando:

1. all'orientamento e capacità di inserimento nel mondo del lavoro;
2. all'approfondimento su argomenti tecnici-professionali;
3. all'acquisizione di competenze trasversali di integrazione nel mondo lavorativo e sociale;
4. agli approfondimenti sulla cultura del lavoro come risorsa imprescindibile del genere umano;
5. alla definizione delle competenze specifiche da fare acquisire attraverso esperienze maturate in attività lavorative.

Le esperienze hanno consentito agli studenti e alle studentesse di assumere un'immagine realistica del proprio ruolo professionale e acquisire una crescente sicurezza ed autonomia operativa, infatti essi hanno sempre operato in modo autonomo sperimentando ed affrontando le problematiche organizzative e relazionali che un luogo di lavoro presenta.

Gli obiettivi del curriculum sono raggiunti con modalità diverse attraverso l'integrazione delle ore di studio in aula con ore di formazione pratica e/o online e attraverso una personalizzazione del percorso, finalizzata allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali.

Le varie attività che hanno coinvolto gli studenti nel triennio 2023/2026 hanno permesso loro di raggiungere molteplici obiettivi e finalità di seguito riportati.

OBIETTIVI,

- Integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.
- Stabilire un canale di comunicazione e formazione diretto con le aziende al fine di creare figure professionali particolarmente importanti per lo sviluppo del territorio.
- Permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo.
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi
- e gli stili di apprendimento individuali.

FINALITA',

- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare,
- sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- Acquisire esperienza.
- Applicare praticamente le competenze acquisite in aula.
- Creare contatti con il territorio e acquisizione/sviluppo delle capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi di capacità operative di lavorare in team e di coordinamento all'interno di una struttura articolata in più settori.
- Gestire le relazioni con l'esterno.
- Comprendere l'organizzazione aziendale.
- Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche.
- Apprendere metodologie, strumenti e sistemi di lavoro.
- Acquisire competenze comunicative e professionali.

Le ore sono state svolte in parte in presenza e in parte in modalità videoconferenza on line. La maggior parte dei percorsi attivati nel triennio sono stati svolti dalla totalità degli studenti come gruppo classe, inoltre una piccola minoranza ha svolto dei percorsi individuali, ciascuno secondo le proprie inclinazioni, acquisendo competenze specifiche ma tutte afferenti al percorso di studio che stanno per concludere.

Di seguito sono elencate le attività svolte nel triennio dagli studenti:

ATTIVITÀ REALIZZATE ONLINE:

- Corso di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Corsi online relativi a: sviluppo sostenibile, alla cittadinanza economica, all'uso responsabile dei mezzi tecnologici, alla lotta alle sostanze tossiche.
- Corso online "persone al centro".
- Corso online "giovani e solidarietà" sulle professioni del terzo settore.
- Corso online "la voce della tua generazione".

ATTIVITÀ REALIZZATE IN PRESENZA;

- Giornate Fai di primavera e di autunno;
- Attività di orientamento in entrata con le classi delle scuole medie;
- Attività presso scuole dell'infanzia e della primaria;
- Attività presso biblioteche, associazioni culturali e di volontariato;
- Attività di FSL svolta all'estero.

Tutti si sono interessate maggiormente a quelle in presenza soprattutto alle giornate del FAI che hanno permesso di conoscere in modo dettagliato alcuni monumenti "un po' dimenticati" del nostro territorio.

Tutte le attività proposte hanno offerto agli studenti l'opportunità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra scolastici, professionali e all'estero, di sviluppare un approccio critico verso il mondo del lavoro ed acquisire competenze professionali.

Gli alunni sono stati costantemente monitorati in itinere e tutti i dati raccolti sul campo sono serviti alla valutazione delle competenze di ciascuno studente basata sui seguenti elementi:

- comportamenti e capacità relazionali (rispetto delle regole e dei ruoli, capacità di portare a termine dei compiti, interesse per le attività, capacità di documentazione e presentazione del lavoro svolto, capacità di integrazione);
- capacità organizzative (spirito di iniziativa, comprensione delle varie problematiche, capacità di autonomia);
- conoscenze e abilità professionali, competenze trasversali (linguistiche, digitali, comunicative).

Tutti gli alunni hanno raggiunto o superato il limite di 90 ore di attività come richiesto dalla normativa; le attività sono state inserite e documentate nell'apposita piattaforma online preposta dal Ministero. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione stilata dal tutor della class

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

- Competenze Trasversali attese dall'esperienza di FSL
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo;
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni;
- Capacità di prendere iniziative;
- Capacità di accettare la responsabilità;
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Creatività e immaginazione.

PER LE ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'ANNO IN CORSO, SI FA RIFERIMENTO AL PTOF A.S. 2025/2026.

ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda le iniziative del sistema di orientamento previsto dal Decreto ministeriale 63 del 5 aprile 2023, è stato programmato un modulo da trenta ore da svolgere in orario curriculare o extracurricolare al fine di aiutare lo studente ad approfondire le discipline più congeniali e a collegarle alle proprie scelte future, siano esse legate allo studio o al lavoro. Tale monte ore è stato raggiunto attraverso attività riconducibili ai seguenti obiettivi:

- Conoscere sé stessi e le proprie abitudini
- Rinforzare il metodo di studio
- Conoscere il territorio

Le attività sono state documentate nel SIDI per poi essere trasferite nell' e-Portfolio delle competenze scolastiche di ciascuno studente sulla piattaforma Unica

OBIETTIVO: Rinforzare il metodo di studio

- Incontri tutor/orientatore con gli studenti;
- Incontri tutor/orientatore con i genitori;
- Orientamento con le Università degli studi di Catania, Palermo ed Enna.
- Uso della piattaforma Plan your future e svolgimento dei test per verifica delle competenze, del metodo di studio e conoscenze delle 8 competenze chiave europee.

OBIETTIVO: Conoscere sé stessi e le proprie attitudini (eventi con esperti esterni).

ATTIVITÀ:

- Orientamento universitario Catania.
- Orientamento "Mobilità Sostenibile" ITS.
- Progetto "Centro Per L'Impiego".
- Progetto "Capaci Di Donare".
- Collegamento Live campi di concentramento Birkenau-Auschwitz.
- Giorno del Ricordo "Teatro Garibaldi".
- Orientamento ITS.
- Incontro Seminario di Formazione Storico/Giuridico "Repubblica e Autonomia Siciliana".

Inoltre nella piattaforma "Unica" del Ministero dell'Istruzione, oltre la pagina dedicata all'E-Portfolio che accompagna lo studente a seguire lo sviluppo delle competenze acquisite sia in ambito scolastico ed extrascolastico, si ha accesso ad altre aree, importante quella del Capolavoro. In questa sezione tutti gli studenti della classe guidati dal tutor, hanno caricato il loro "Capolavoro", elaborato realizzato facendo riferimento ad esperienze di qualsiasi tipologia che diventi rappresentativo dei

progressi e delle competenze sviluppate durante l'anno scolastico. Scegliere il capolavoro è stato un momento importante di autovalutazione e orientamento perché ha permesso loro di ripensare ai loro percorsi e ai risultati raggiunti nel tempo.

PNRR

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la nostra istituzione scolastica è beneficiaria di risorse da investire per un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali. Il Decreto n. 170 del 24 giugno firmato dal Ministero dell'istruzione ha dato dettagliate indicazioni sulla strada da intraprendere per realizzare questo nuovo sistema educativo che sia garante del diritto allo studio e che abbatta ogni tipo di disparità, contrastando dunque dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Per la realizzazione degli interventi sono stati previsti diversi percorsi:

Percorsi di mentoring e orientamento

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Il percorso a cui hanno partecipato gli studenti della classe, sono le attività di mentoring e orientamento, a sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. I percorsi si sono svolti in orario pomeridiano per un totale di venti ore a percorso. A seguito di tali percorsi gli alunni hanno manifestato maggiore interesse e partecipazione agli argomenti trattati, facendo registrare miglioramenti sia nelle competenze sia nelle abilità disciplinari. Per agevolare la frequenza a tali percorsi è previsto un servizio mensa.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA, IN CONFORMITÀ DELLA L. 92/2019

La Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 ha introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dell'Educazione Civica. Ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

A seguito dell'emanazione delle Linee Guida, adottate in applicazione della legge, è stata elaborata, da un apposito gruppo di lavoro d'Istituto, una revisione del curricolo d'Istituto allo scopo di adeguarlo alle nuove disposizioni, garantendo una corretta attuazione dell'innovazione normativa.

L'insegnamento, che sostituisce Cittadinanza e Costituzione, è stato impartito per n. 33 ore in tutte le classi.

Percorsi di educazione civica

I nuclei tematici individuati dal consiglio di classe per l'insegnamento dell'educazione civica ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella legge, sono quelli del nucleo concettuale "Costituzione, diritto, legalità e solidarietà":

- Il ruolo dei partiti e il voto come diritto e dovere.

Declinato nei traguardi relativi a:

- partecipazione democratica;
- cittadinanza attiva;
- conoscenza delle forme di rappresentanza politica;
- esercizio consapevole del voto come espressione della sovranità popolare (art. 48 Cost.);
- funzionamento della democrazia rappresentativa.

Questo tema rientra negli obiettivi che mirano a far comprendere:

- i principi della Costituzione;
- i meccanismi della partecipazione politica;
- il valore della responsabilità civica e della partecipazione alla vita pubblica.

- L'ordinamento della Repubblica italiana.

Trattato nella parte dedicata alla:

- conoscenza delle istituzioni dello Stato;

- organizzazione costituzionale della Repubblica;
- funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Regioni ed enti locali;
- rapporti tra Stato italiano e Unione Europea.

Inoltre sono stati effettuati dei lavori di gruppo sul '68 con particolare riguardo ai movimenti degli studenti, degli operai e delle donne.

VALUTAZIONE

La valutazione è un processo sistematico e continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico. La valutazione, parte integrante della progettazione, è finalizzata, non solo al controllo degli apprendimenti, ma anche alla verifica dell'intervento didattico ed alla flessibilità del progetto educativo. I docenti pertanto hanno, nella valutazione, lo strumento che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il progresso, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

L'Istituto, nel maggio 2021, si è dotato di un proprio Protocollo di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto al link <http://www.iisdavinciarmerina.edu.it/attachments/article/1034/Protocollo%20di%20Valutazione.pdf>

Modalità di verifica

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove pratiche in particolare per le attività di laboratorio;
- comprensione del testo (inglese);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico. Le strategie di verifica oltre che alla valutazione dei processi di apprendimento di ciascuno studente e del profitto progressivamente maturato dagli alunni e alla misurazione del livello di conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. Gli alunni hanno svolto regolarmente, secondo il calendario proposto da questa istituzione scolastica, le prove Invalsi. Inoltre la simulazione della prima prova è stata svolta in data 05/05/2026 e la simulazione della seconda prova il 06/05/2026 come da circolare N° 245 del 29/04/2026.

Griglia di valutazione per l'acquisizione delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE																					
LIVELLI DI COMPETENZA		ASSI CULTURALI																	VOTO		
BASE	VOTO 6	LINGUISTICO						MATEMATICO				SCIENTIFICO - TECNOLOGICO				STORICO - SOCIALE				SCIENZE MOTORIE	
INTERMEDIO	VOTO 7-8	INDICATORI																			
AVANZATO	VOTO 9-10	ALUNNI																			
		1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	1		
1																					
2																					
3																					
4																					
5																					
6																					
7																					
8																					
9																					
10																					
11																					
12																					
13																					
14																					
15																					
16																					
17																					
n.																					

[LA VALUTAZIONE È ESPRESSA DA UN PUNTEGGIO RISULTANTE DALLA MEDIA DEI PUNTEGGI OTTENUTI NELLE SINGOLE VOC].

Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN BASE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALUNNI	RISPETTO DEGLI ARTT.22E23: Comportamenti e Sanzioni Degli Studenti										RISPETTO dell' Art.20: assenze, ingressi in ritardo, uscite anticipate				Interesse e Partecipazione alle Lezioni, Gestione e Cura del Materiale Didattico. Adempimento dei Lavori								VOTO	
	0.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5	4.0	4.5	5.0	0.0	0.5	1.0	1.5	0.0	0.5	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0	3.5			
1																								
2																								
3																								
4																								
5																								
6																								
7																								
8																								
9																								
10																								
11																								
12																								
13																								
14																								
15																								
16																								
17																								
18																								
19																								
20																								

Art.20del regolamentodiIstituto:

QUADRIMESTRE	Punti
Giorni Assenza ≤ 10 $h \leq 60$	1.5
$10 < \text{giorni assenza} \leq 20$ $60 < h \leq 120$	1.0
$20 < \text{giorni assenza} \leq 30$ $120 < h \leq$	0.5
Giorni Assenza > 30 $h > 180$	0.0

Rispetto degli artt.22e23delRegolamentodiIstituto	Punti
Nessun provvedimento	5.0
Annotazioni scritte fino a 2	4.5
Annotazioni scritte superiori a 2	4.0
Sospensione fino a 6 giorni	3.5
Sospensione superiore a 6 giorni, ma inferiore a 15	3.0
Sospensione superiore a 15 giorni	2.5
Sospensione superiore a 15 giorni senza ravvedimento	2.0

Interesse e partecipazione alle lezioni, gestione e cura del materiale didattico. Adempimento dei lavori scolastici.

Ottima	3.5
Buona	3
Discreta	2.5
Sufficiente	2
Mediocre	1.5
Insufficiente	1
Gravemente insufficiente	0.5

Griglia di valutazione della 1^a prova scritta (solo indicatori)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglie di valutazione della 1^a prova scritta (ITALIANO)

GRIGLIADIVALUTAZIONE

TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto		

			di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
--	--	--	---	--

Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia A

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche

TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto		

			di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
--	--	--	---	--

Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto		

di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).

--	--	--	--

Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori. Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10. Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$. Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: $90/5=18$.

Griglia di valutazione 2° prova scritta.

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi II PROVA SCRITTA	Punti
<i>INDICATORI</i>	
<p>Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. Punteggio max 7</p>	
<p>Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede. Punteggio max 5</p>	
<p>Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca. Punteggio max 4</p>	
<p>Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. Punteggio max 4</p>	
TOTALE	/ 20

ALLEGATO A-GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE 2025/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

CREDITI ASSEGNATI AGLI STUDENTI NELLA CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Se la somma dei punteggi ottenuti è inferiore a 0,5, viene attribuito il punteggio minimo della fascia di appartenenza; se il punteggio è uguale o superiore a 0,5 viene assegnato il punteggio massimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15, co.2 bis, del d. lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO MEDIA CREDITI III ANNO CREDITI IV ANNO CREDITI V ANNO

TABELLA CREDITO SCOLASTICO (allegato A del D.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME E NOME	FIRMA
MATEMATICA E FISICA	FARINA GIULIANA	
SCIENZE NATURALI	SARDA CARMELINA	
INGLESE	COVATO GIORGIA	
FILOSOFIA	RIZZO GIUSEPPINA RITA	
ITALIANO E LATINO	BALLARO FRANCESCO LUCA	
STORIA	ZAPPALA PIETRO	
SCIENZE UMANE	RIZZO GIUSEPPINA RITA	
STORIA DELL'ARTE	ROCCAFORTE CARMEN MARINA	
RELIGIONE	TURCO RICCARDO	
SCIENZE MOTORIE	ZAGARDO LUCIA	

Piazza Armerina 14/05/2026

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Turco Riccardo

LA DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Paola Maria La Monica

*Al presente documento si allegano atti contenenti dati personali sensibili in ottemperanza alle disposizioni della normativa sulla protezione dei dati personali.